



25 Ottobre 2010

# Rotary Club Oltrepò



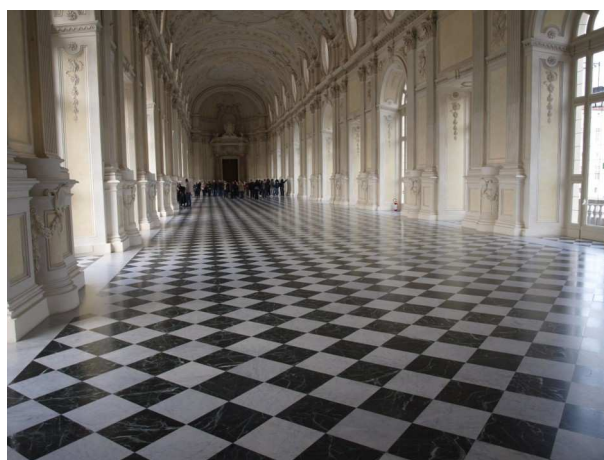
## BOLLETTINO SETTIMANALE n° 9

**PRESIDENTE GALAZZO—2010 2011**

Domenica 24 Ottobre, a dispetto di orride previsioni meteorologiche, si è svolta in modo veramente positivo, la gita alla Venaria Reale e in alcune località a cavallo tra Monferrato e Langhe. Erano presenti i coniugi Beochini, Bernocchi, Dardano, De Masi, Magnaghi, Mangiarotti con Ginevra, Mariotti, Rossi e Ruffinazzi; presieduti ovviamente da Gino Galazzo e con un gruppo di amici tra cui Silvana Bertini, la Signora Fugazza, i coniugi Grecchi e Cremascoli con Vittoria, Danila, Paola e Claudia.



Molto bella e restaurata alla grande (con 250 milioni di Euro provenienti anche da sovvenzioni della UE), la Residenza di caccia dei Savoia appare ben più importante rispetto all'effettiva potenza del casato piemontese dimostrando che gli stessi, se non seppero fare grandi gli italiani, in verità costruirono molto bene le loro residenze come sottolineato dall'ottima guida Giovanni che ci ha accompagnato nella visita di un paio d'ore. In seguito interessante visita a La Morra, Barolo e a Grinzane Cavour dove, nella splendida cornice del castello omonimo, si è svolta un'ottima cena.



<b>Data</b>	<b>Ora</b>	<b>Avvenimento</b>
Giovedì 7 Ottobre 2010	21,15	Riunione di caminetto. Testimonianze fotografiche e video delle recenti vacanze estive.
Giovedì 14 Ottobre 2010	20.15	Riunione conviviale. Conduttore della serata sarà: <b>Renato RIZZINI</b> che solleciterà i presenti sul tema : <i>"Discutiamo di Rotary"</i> .
Giovedì 21 Ottobre 2010	21.15	Riunione di caminetto. Autopresentazione del nuovo socio: <b>Marco Contin</b> .
Giovedì 28 Ottobre 2010	20.15	Riunione conviviale. Relatore della serata sarà: Dott. <b>Giuseppe CRISTOFERI</b> , Presidente ELAN INTERNATIONAL Parlerà sul tema : <i>"Il mercato del lavoro qualificato"</i> .

## NOTIZIE VARIE



### PRECISAZIONI su Matching Grant RC Arco della Pace/RCOltrepò

Si è finalmente conclusa la raccolta di fondi che, grazie all'intervento del nostro Club (con la vendita all'asta dei vini), del Rotary Club Arco della Pace di Milano (con la vendita dei biglietti per lo spettacolo di cabaret "Premio Nebbia") e con il contributo dei fondi della Rotary Foundation, ha consentito alla Onlus Brasiliana Espaço Progredir di acquistare un veicolo da utilizzare per il trasporto degli allievi dalle abitazioni alla scuola. Trasporto reso particolarmente disagiato e pericoloso per il fatto che i ragazzi vivono nelle Favelas. L'organizzazione del nostro evento risale a circa tre anni fa e fu fortemente supportata dall'azione del caro Marco Bertini a cui sicuramente la notizia della finalizzazione del Progetto avrebbe fatto tantissimo piacere. Nel seguito alcune immagini del progetto portato a termine.

#### Ricevo da Gigio Metti le seguenti precisazioni in merito a quanto scritto sopra:

*L'iniziativa si è tenuta nell'anno della Presidenza Metti (2007-8) ed è partita da un'idea di Mario Ricotti che ha messo in contatto il ns club con il club Arco Della Pace di Milano.*

*I contatti con i produttori e la selezione dei vini destinati all'asta sono stati seguiti da Vittorio Portinari.*

*Il comitato per l'organizzazione dell'asta era costituito da Gigio Metti e dai seguenti soci: Ricotti, Portinari, Rovati, Beolchini e Bertini.*

#### Autopresentazione CONTRIN

Marco Contrin ha effettuato la sua autopresentazione e nel corso del successivo dibattito con i soci presenti sono emersi alcuni spunti interessanti che hanno permesso di condurre in porto un'interessante serata. Tra gli argomenti toccati la situazione attuale a



Napoli, realtà molto ben conosciuta da Contrin per avervi soggiornato alcuni anni per motivi di lavoro. Dilemma da sempre posto: città impossibile da vivere o realtà talmente al di fuori dei normali canoni di giudizio da potersi permettere situazioni al limite dell'incredibile.

### CHE SORPRESA!!!



Serena è a sinistra

Chi ha partecipato all'incontro con la Dr.ssa Giuliana, rappresentante del ns Distretto su indicazione del RC Oltrepò nel consueto scambio con i giovani professionisti degli Stati Uniti di America, ricorderà una dolce e simpatica ragazza appassionata della sua attività di ricercatrice e preoccupata dello stato della nostra

Università. Vi voglio sorprendere allora

con le due immagini qui riportate in cui scopriamo un lato veramente insolito per una giovane biologa: quello di navigatrice di



Una curva alla Ricotti



## CV del RELATORE DI Giovedì 28 Ottobre 2010: DR GIUSEPPE CRISTOFERI

Nato a LUGO (RA) nel 1943 e residente a Milano.

Si è laureato in Scienze Politiche con 110 e lode alla "C. Alfieri" di Firenze nel 1967, con tesi sul ciclo economico.

Assistente presso l'Istituto di Economia Politica e Storia del Pensiero Economico.

Ha operato nelle seguenti Compagnie:

Olivetti, dal 1969 al 1971 come programmatore e commerciale.

*Rizzoli, dal 1971 al 1979 come addetto alle Relazioni Industriali, poi come Direttore del Personale della Cartiera Marzabotto, infine come Direttore del Personale della Divisione Periodici (3.500 unità tra giornalisti, dirigenti e impiegati).*

*Direttore Relazioni Interne ed Esterne alla Zignago, di proprietà Marzotto, dal 1980 al 1985.*

Direttore Personale, Organizzazione e Sistemi in GFT, Torino, dal 1986 al 1992. (13.000 dipendenti e 1.800 miliardi di fatturato).

*Dal 1993 Direttore Personale e Organizzazione e poi General Manager della regione Asia Pacific, di Zambon Group, azienda farmaceutica italiana con 700 miliardi di fatturato.*

Dal 1996 in consulenza, prima in IC Interconsult, collegata a Heidrick e Struggles, e poi come socio in Elekta e in Horton International Italia dal gennaio 1998.

Da gennaio 2003 socio e poi Presidente di Elan International Srl e consigliere di Cosm Consulting Srl.

Da giugno 2009 Presidente e azionista di maggioranza di Elan International Srl.

Consigliere del Network internazionale di Executive Search INAC.

Già consigliere delegato della A. Costa spa,, licenziataria della Western Union in Italia. Membro indipendente del CdA A. Costa Real Estate con delega alla governance.

Autore di contributi vari a libri e manuali in materia di Risorse Umane.

(Manuale di Gestione del Personale UTET, Valorizzare il capitale umano di impresa di C.C.Cocco ETAS etc..).

### **Il Dr Cristoferi ha autorizzato il trattamento dei dati personali in base al D.Lgs. 196/2003**

L'indagine Lo studio di Elan International

#### **Logistica o marketing Ecco «chi cerca chi» nella guida del lavoro**

Aperte le iscrizioni alla Luiss School of government, luogo di alta specializzazione post-laurea per formare i futuri «civil servants». Molte le borse di studio offerte. In aula alla Luiss I profili più gettonati, settore per settore Start up Per le imprese in crisi, o che hanno in corso start up prudenti, è l'ora dei temporary manager Enzo Riboni. Andare alla ricerca di un lavoro. Ovvero muoversi per trovare un impiego migliore. Il cammino è difficile, spesso domanda e offerta non si incontrano. La prima ragione della mancata reciproca intercettazione è elementare: si invia il curriculum ad aziende che non hanno bisogno di nuovo personale o che cercano figure professionali alquanto diverse. Ad avere più chance per centrare le aziende che necessitano di profili simili al proprio, aiuta l'indagine della società di «cacciatori di teste» Elan International, condotta con interviste dirette a 500 top manager e con l'analisi di 300 siti aziendali che pubblicano ricerche di personale. «Per colpire il bersaglio conviene segmentare le imprese in tre categorie - spiega il presidente di Elan Giuseppe Cristoferi -La prima, in questo periodo, è purtroppo solo una nicchia, quella delle aziende in grossa espansione». Con in testa, emerge dall'indagine, le energie rinnovabili seguite dal nutraceutico (aziende che producono «alimenti salutari»), dal medical device (tutti i dispositivi usati in medicina), dall'alimentare speciale (per esempio cibi senza glutine o ad alta digeribilità), dalla chimica di base. «Verso questo segmento - aggiunge Cristoferi - si devono indirizzare i manager capaci di organizzare la crescita tumultuosa, quindi soprattutto di area produzione e logistica, di pianificazione industriale e impiantistica. Le stesse aziende hanno anche però la necessità di un controllo di gestione che assicuri la correttezza della rotta intrapresa». Quindi questa prima categoria di imprese cerca soprattutto capi reparti produzione, controller industriali, progettisti, specialisti di ricerca e sviluppo e analisti finanziari. Il secondo segmento è quello delle aziende consolidate, in buona salute o stazionarie. Sono molte imprese dell'alimentare, del largo consumo, dei beni durevoli e del farmaceutico tradizionale. «Hanno bisogno di incrementare l'utile con l'innovazione di marketing, di canale e di strumenti di vendita. Quindi devono puntare a queste aziende soprattutto national key account, esperti del trade, export manager e specialisti del custode care, oltre ai product manager e ai brand specialist». La terza è l'area delle imprese in crisi o che hanno in corso degli start up molto prudenti: oggi ricorrono facilmente ai temporary manager, i cosiddetti manager in affitto. E' una categoria che comprende diverse aziende metalmeccaniche, molte della moda e del design per i mobili. «Chi vuol puntare in questa direzione deve avere uno spirito imprenditoriale, perché è chiamato a vincere una scommessa dal cui esito dipende la sopravvivenza dell'azienda e del suo stesso ruolo. I più ricercati sono i direttori generali e di divisione e i responsabili della finanza». Ma ci sono anche professionalità difficili da reperire: chi le possiede ed ha già una larga esperienza, ha la porta aperta ovunque. Sono i finance manager (per il 20% degli intervistati), i management analyst (16%), i controller (15%) e i credit manager (13%).

Durante la gita di Domenica ho avuto modo, in pullman, di leggermi un quotidiano. Vorrei condividere con quanti non avessero avuto modo di leggere l'articolo di Giavazzi (per inciso l'autore che ha scritto insieme al Prof Alesina parecchi saggi) quell' editoriale. Credo che vi siano parecchi spunti di discussione per un prossimo caminetto anche alla luce delle scelte di Services che ogni tanto sfiorano il mondo tanto travagliato della scuola. *RM*

UNIVERSITÀ E CATTIVA COSCIENZA

## Un paese fuori corso

UNIVERSITÀ E CATTIVA COSCIENZA

Un paese fuori corso

**In questi giorni molti ragazzi iniziano l'università. Per alcune famiglie** si tratta della prima generazione che può continuare gli studi dopo la scuola. Che immagine hanno questi ragazzi del Paese in cui diventano cittadini adulti? In molti atenei le lezioni non cominciano: interi corsi di laurea sono stati rinviati (per ora) al secondo semestre. Gli studenti si aggirano spaesati per aule vuote, preoccupati dall'incertezza che li attende.

**Del disastro universitario siamo tutti responsabili. Baroni delle cattedre, politici cinici o ignoranti, una classe dirigente** che guarda all'università con sufficienza e alla prima delusione manda i figli a studiare lontano dall'Italia. In tre anni 4.500 professori, il 12% del totale, sono andati in pensione. Molti dei corsi che insegnavano non ci sono più perché, tranne casi rari, chi è andato in pensione non è stato sostituito. Il motivo è che i tagli ai finanziamenti pubblici hanno fatto sì che nella quasi totalità degli atenei la spesa per stipendi oggi superi il 90% delle risorse, soglia al di sopra della quale non si può più assumere nessuno. I ricercatori sono 24 mila. Fino a ieri due su tre insegnavano, sebbene una legge sciocca ma ancora in vigore dica che dovrebbero fare solo ricerca, non insegnare. Quest'anno oltre un terzo dei ricercatori non farà lezione: altri corsi che non partono, spesso i più avanzati poiché i più vicini alla frontiera della ricerca.

**Che nell'università ci siano troppi professori è un fatto. La responsabilità è di quei sindaci e presidenti di Provincia, di destra, di centro e di sinistra,** che hanno ottenuto che si aprissero università ovunque, e che in ciascuna si avviassero corsi di triennio, biennio e dottorato. Se a errori ripetuti per decenni si vuol rimediare in un giorno c'è un solo modo: chiudere i corsi di laurea. È la strada che ha scelto il ministro dell'Economia che in nome del vincolo di bilancio ha deciso di sacrificare l'università. Se i ragazzi buttano al vento un anno della loro vita, poco male. Ma se davvero il vincolo di bilancio è così stretto, come mai nel primo semestre dell'anno il governo ha consentito che la spesa corrente al netto degli interessi, evidentemente in altri settori, aumentasse di 2.800 milioni? Chi sono i privilegiati? Possiamo permetterci di sprecare il nostro capitale umano? Non credo. Si poteva far meglio? Sì.

**In luglio il Senato ha approvato la riforma dell'università. Non è una legge ideale, ma va dato atto al ministro Gelmini** di aver fatto un importante passo avanti. La legge riconosce che i corsi devono essere ridotti, le università snellite, alcune chiuse. Ma si propone di farlo gradualmente, con un piano di sostituzioni solo parziali dei professori che vanno in pensione: altri 5.800 nei prossimi cinque anni. La Camera è pronta ad approvare la legge. I deputati della maggioranza non esigono che i tagli all'università (1.200 milioni, un ulteriore 15% in meno il prossimo anno) siano cancellati: chiedono che siano ridotti della metà, per consentire alle università di funzionare. Neppure questo è compatibile con i vincoli di bilancio? Allora si abbia il coraggio di spiegare alle famiglie che non possiamo più permetterci un'università quasi gratuita, cioè rette che coprono meno di un terzo del costo degli studi. Trovo terribile il cinismo di chi lascia una generazione allo sbando perché non ha il coraggio di dire la verità.

**Francesco Giavazzi**  
**24 ottobre 2010**



# CLASSIFICA PRESENZE

9		EVENTO		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
		DATA		1/7	8/7	9/9	16/9	23/9	30/9	1/10	7/10	14/10	21/10
NOME	COGNOME	PRES.	%	CA	CO	CA	CO	CA	CO	ER	CA	CO	CA
Costante	ASIOTTI	1	11%		1								
Vincenzo	BALZANELLI	0	0%										
Tiziano	BARDONESCHI	0	0%										
Giovanni	BAROZZI	4	44%		1		1				1		1
Enrico	BEOLCHINI	6	67%			1	1		1		1	1	1
Roberto	BERNOCCHI	9	100%	1	1	1	1	1	1		1	1	1
Walter	BOSONI	2	22%		1			1					
Gianpietro	BRUNI	0	0%										
Roberto	CARPIGNANO	5	56%	1	1		1					1	1
Ruggero	CONSONNI	1	11%				1						
Marco	CONTIN	4	44%						1		1	1	1
Paolo	DARDANO	8	89%		1	1	1	1	1		1	1	1
Paolo	DE MASI	8	89%	1	1	1	1		1		1	1	1
Andrea	DE PLANO	1	11%									1	
Francesco	DI GIACINTO	0	0%										
Romano	FERRARI	0	0%										
Giansilvio	FOSSATI	2	22%		1		1						
Gino	GALAZZO	8	89%	1	1	1	1	1	1		1	1	
Ettore	LANATI	2	22%								1	1	
Cesare	LISANDRIA	5	56%			1	1	1	1		1		
Aldo	LORINI	2	22%					1					1
Siro	LUCCHINI	1	11%										1
Riccardo	MAGNAGHI	7	78%		1	1	1	1	1		1		1
Vittorio	MANGIAROTTI	7	78%	1	1	1	1	1				1	1
Elio	MARIOTTI	6	67%	1	1			1			1	1	1
Alberto	MASSONI	9	100%	1	1	1	1	1	1		1	1	1
Giorgio	MATTO	0	0%										
Gianluigi	METTI	7	78%		1	1	1	1			1	1	1
Marco	MOLINARI	8	89%		1	1	1	1	1		1	1	1
Corrado	PAGANELLI	0	0%										
Piero	PERDUCA	3	33%					1	1			1	
Vittorio	PORTINARI	0	0%										
Ciro	RAMPULLA	7	78%	1		1	1	1	1		1	1	
Mario	RICOTTI	4	44%			1	1	1			1		
Renato	RIZZINI	3	33%				1		1			1	
Antonio	ROCCELLI	0	0%										
Giuseppe	ROFFI	2	22%				1						1
Mario	ROSSI	8	89%	1	1	1	1		1		1	1	1
Marco	ROVATI	9	100%	1	1	1	1	1	1		1	1	1
Vittorio	RUFFINAZZI	8	89%	1	1	1	1	1			1	1	1
Paolo	SERANTONI	3	33%		1			1				1	
Francesco	TORTI	2	22%								1	1	
		Soci presenti		11	19	16	22	18	15	0	20	22	19
		percentuale della serata	%	26	45	38	52	43	36	0	48	52	45